

Natale: TEMPO DI LEGAMI / 12-14 anni

L'ACCOGLIENZA

Dimensione della Creatività

1. Laboratorio

- Proposta A: Gioco da tavolo «Insoliti sospetti». Obiettivo: superare i pregiudizi, conoscere e incontrare senza fermarsi all'apparenza.
- Proposta B: Post-it attaccati in fronte (bello/a, stupido/a, secchione/a, furbo/a, bullo/a...) ad alcuni ragazzi che non devono vedere cosa hanno scritto sul post-it in fronte. Gli altri, divisi in gruppetti decidono con chi trascorrere il tempo libero (es. un sabato sera in pizzeria, un pomeriggio in città..., serata al cinema, dormire insieme a casa di qualcuno...).

Ogni gruppetto decide con chi uscire motivando la scelta, raccontando le dinamiche che si sono svolte per arrivare alla decisione...

Le persone con i post-it raccontano come si sono sentiti nel vedersi guardare attraverso un'etichetta, essere accolti o meno dal gruppo per partecipare al momento organizzato...

2. Preghiera

Vangelo Mt 9,9-13

Andando via di là, Gesù vide un uomo, chiamato Matteo, seduto al banco delle imposte, e gli disse: "Seguimi". Ed egli si alzò e lo seguì.

Mentre sedeva a tavola nella casa, sopraggiunsero molti pubblicani e peccatori e se ne stavano a tavola con Gesù e con i suoi discepoli. Vedendo ciò, i farisei dicevano ai suoi discepoli: "Come mai il vostro maestro mangia insieme ai pubblicani e ai peccatori?". Udito questo, disse: "Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati. Andate a imparare che cosa vuol dire: *Misericordia io voglio e non sacrifici*. Io non sono venuto infatti a chiamare i giusti, ma i peccatori".

Gesù rompe gli schemi, non ha paura di condividere con le persone che sono "etichettate" come non buone persone dalla società, dal gruppo dei suoi amici...si apre all'ascolto e all'accoglienza, non ha paura dei giudizi degli altri.

Per essere riempiti della bontà di Dio, dobbiamo svuotare noi stessi dei nostri peccati, dei difetti, dei pregiudizi, dell'egoismo... solo così il suo Amore inonderà il nostro cuore e quello di chi incontriamo della felicità vera!

Signore,
aiutami ad essere per tutti un amico,
che attende senza stancarsi,
che accoglie con bontà,
che dà con Amore,



che ascolta senza fatica,
che ringrazia con gioia.
Un Amico che si è sempre pronti a ricevere,
un Amico che si è sempre certi di trovare
quando se ne ha bisogno.
Aiutami ad essere una presenza sicura,
a cui ci si può rivolgere
quando lo si desidera;
ad offrire un'amicizia riposante,
ad irradiare una pace gioiosa,
la tua pace, o Signore.
Fa che sia disponibile e accogliente
soprattutto verso i più deboli e indifesi.
Così senza compiere opere straordinarie,
io potrò aiutare gli altri a sentirti più vicino,
Signore della Tenerezza

3. Indicazioni metodologiche

- Laboratorio: insoliti sospetti, svolgere il gioco proiettando le immagini. A partire dalle istruzioni originali del gioco, occorre adattarlo alla situazione a seconda del numero dei ragazzi.

